



## â??PovertÃ e democraziaâ?•, la Lectio civilis di Abhijit Banerjee al Festival Nazionale dellâ??Economia Civile

### Descrizione

(Adnkronos) â?? A Palazzo Vecchio (Firenze), nellâ??ambito della settima edizione del Festival Nazionale dellâ??Economia Civile (FNEC), lâ??economista Abhijit Banerjee (Premio Nobel per lâ??Economia 2019) ha tenuto la Lectio civilis â??PovertÃ e democraziaâ?•, in dialogo con Leonardo Becchetti, direttore del Festival e co-fondatore di NeXt Economia. Cuore valoriale del Festival Ã“ lâ??idea che le intelligenze relazionali â?? capacitÃ di cooperare, ascoltare, costruire legami di fiducia â?? siano il motore della democrazia partecipata e di uno sviluppo sostenibile e generativo.

Aprendo la Lectio, Banerjee ha affrontato uno dei temi piÃ¹ divisivi: reddito di base e povertÃ .

Contro lâ??idea che il reddito di base â??impigriscaâ?•, ha richiamato lâ??evidenza empirica: Â«Esiste una splendida meta-analisi su 140 studi, realizzata dallâ??economista Dean Karlan, che mostra che le persone lavorano di piÃ¹, non di meno, quando ricevono un reddito di baseÂ». Ma ha aggiunto che il denaro non basta: Â«Ã? importante che sia accompagnato da un minimo di riflessione preventiva: con questo denaro che cosa farai? PerchÃ© vuoi farlo? Parlare con le persone prima che ricevano il denaro spesso ha effetti importantiÂ».

Il Nobel ha collegato la discussione allâ??era dellâ??intelligenza artificiale: Â«Non penso davvero al semplice â??dare soldiâ?•. Dobbiamo pensare a che cosa chi li riceve farÃ della propria vita. Nel contesto dellâ??IA questo Ã“ diventato un tema enormemente attuale. Le persone sono spaventate: temono di non avere un lavoro e, anche con un reddito di base universale, resta la domanda â??che cosa ne faremo del nostro tempoâ?•Â». Da qui la critica alla visione â??romanticaâ?• del tempo libero: Â«Lâ??idea tipica dei ricchi californiani secondo i quali, avendo tempo, tutti suoneranno la chitarra e coltiveranno la vite, non Ã“ realistica: la maggior parte delle persone Ã“ sotto forte pressione quando non ha qualcosa da fareÂ».

Sollecitato da Becchetti sui paradigmi generativi dellâ??economia civile, Banerjee ha insistito sul binomio risorse e progettualitÃ sociale: Â«Non abbiamo ancora iniziato a riflettere su quale forma prenderÃ lâ??era post-IA. Abbiamo popolazioni che invecchiano, servizi di cura allâ??infanzia insufficienti e molte persone senza attivitÃ utili o soddisfacenti. Questa combinazione Ã“

un'opportunità se, oltre a dare denaro, creiamo attività socialmente significative». Ha citato in particolare cura degli anziani, childcare e tutela ambientale: «Sono spesso beni pubblici non profitevoli: dobbiamo pensare a come finanziarli». Un'opportunità può arrivare anche da come oggi il lavoro viene vissuto da una quota sempre crescente di giovani che mostrano crescente insoddisfazione e aumento dei casi di depressione» ad ulteriore riprova del fatto che «nessuno di noi è solo homo economicus» ha detto con ironia Banerjee «tranne forse Elon Musk, ma quasi nessun altro. Per fortuna». La via d'uscita, per l'economista, è ricostruire comunità vive e lavori che sostengano le persone, perché «provare piacere nel dare quanto nel ricevere» è parte della nostra natura e del benessere democratico.

???

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

- 1. Comunicati

**Tag**

- 1. Ultimora

**Data di creazione**

Ottobre 4, 2025

**Autore**

redazione